
SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2009

RESOCONTO INTEGRALE

SEDUTA DI GIOVEDI' 16 LUGLIO 2009

PRESIDENZA DEL SINDACO DOMENICO SAVIO CECCAROLI

INDICE

Approvazione verbali sedute precedenti p. 3	Nomina Commissione comunale per la formazione degli elenchi dei giudici popolari p. 10
Approvazione regolamento comunale per l'assegnazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica nel comune di Montecalvo in Foglia..... p. 4	Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso enti, aziende ed istituzioni ... p. 10
Approvazione schema di convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni in materia di formazione della graduatoria degli aspiranti assegnatari di alloggi Erp p. 6	Convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di segreteria comunale con il Comune di Montelabbate — Proroga p. 11
Adozione piano di lottizzazione residenziale comparto "B" — sub comparto 1 — in località San Giorgio di Montecalvo in Foglia p. 8	Individuazione Commissioni comunali indispensabili — Articolo 96 D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 p. 13
	Comunicazioni del Sindaco p. 13

SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2009

La seduta inizia alle 21,10

Il Sindaco invita il Segretario Comunale, dott. Ugo Castelli, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Ceccaroli Domenico Savio — <i>Sindaco</i>	presente
Paganelli Donatella	presente
Annibali Mario	presente
Giulioni Christian	presente
Marini Miranda	presente
Del Bianco Vittorio	presente
Andruccioli Renis	presente
Paolucci Luca	presente
Sanchini Mauro	presente
Panero Enrico Teresio	presente
Montanari Stefano	presente
Sanchini Giuliano	presente
Pittalis Bastianino Marco	presente

Accertato che sono presenti n. 13 componenti il Consiglio e che risulta pertanto assicurato il numero legale, il Sindaco dichiara aperta la seduta, ne assume la presidenza e nomina scrutatori i consiglieri Marini, Montanari e Paolucci.

E' altresì presente l' assessorie Daniele Moroni non facente parte del Consiglio comunale.

SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2009

SINDACO. Prima di iniziare saluto gli assenti della scorsa seduta Sanchini Giuliano e Pittalis Bastianino, al quale va un saluto affettuoso da parte di tutti noi anche per il lutto che ha avuto. Ti siamo tutti vicini.

Approvazione verbali sedute precedenti

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 1: Approvazione verbali sedute precedenti.

ENRICO PANERO. Se posso permettermi, Sindaco, le chiedo una cortesia. Essendo chiamati ad amministrare bene, dovremmo essere consci che è necessario informarci. Quindi l'informazione che il segretario potrebbe dare sull'approvazione dei verbali delle sedute precedenti, come unica volta all'apertura dei vari Consigli, in modo tale che tutti i consiglieri nuovi, che non sanno forse di che cosa si tratta, capiscano di cosa stiamo parlando, che cosa stiamo facendo e che cosa siamo chiamati a deliberare. E' una perdita di cinque minuti una volta, per comprendere poi nel dettaglio tutto ciò che, soprattutto nell'approvazione dei ver-

bali delle sedute precedenti viene sempre fatto ad ogni Consiglio comunale.

SINDACO. Ha la parola il segretario comunale.

Dott. Ugo CASTELLI, *Segretario comunale*. Comincio affermando una cosa: a mio modesto parere la situazione attuale rende superflua l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti, perché la parte dell'ordine del giorno che troverete sempre, "Approvazione verbali sedute precedenti" si rifà a quando i verbali erano stesi manualmente dal segretario che quindi seguiva gli interventi dei singoli consiglieri, li riportava e la seduta successiva i consiglieri affermavano se quanto predisposto dal segretario rispondeva o meno a quello che era successo durante la seduta consiliare.

Siccome da noi, già da tempo il verbale viene registrato, viene trascritto e riportato integralmente, è ben difficile che ci sia un intervento di un consigliere che non risponda a quello che è successo. Invece la parte che può eventualmente essere modificata è quella che si definisce "proposta di deliberazione" che voi trovate nelle cartelle.

Credo che sia una cosa forse non più adeguata per i tempi che ci sono, probabilmente

SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2009

è il caso di fare come tanti altri enti, ma come è già previsto nel nostro regolamento, cioè i verbali si danno per approvati a meno che qualche consigliere non voglia far mettere nel verbale di approvazione che non tutto è stato steso così come è accaduto.

Voi trovate tre sedute consiliari. La seduta del 5 febbraio con i verbali dal n. 1 al n. 3, perché il Consiglio successivo al 5 febbraio fu tenuto il 28 aprile. In quella seduta il Consiglio comunale poteva deliberare solo su degli atti che erano urgenti e improrogabili e l'approvazione dei verbali non rientrava tra questi. La seduta successiva, il 23 giugno — è stata la seduta di insediamento — sono stati portati all'ordine del giorno solo i quattro punti obbligatori, quindi non è stata portata la lettura dei verbali seduta precedente, per cui questa sera trovate: la seduta del 5 febbraio, verbali nn. 1, 2 e 3; la seduta del 28 aprile, verbali nn. 4 e 5; la seduta del 23 giugno, verbali nn. 6, 7, 8 e 9.

SINDACO. Pongo in votazione i verbali delle tre sedute sopra richiamate, dal n. 1 al n. 9.

Il Consiglio approva all'unanimità

Approvazione regolamento comunale per l'assegnazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica nel comune di Montecalvo in Foglia

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 2: Approvazione regolamento comunale per l'assegnazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica nel comune di Montecalvo in Foglia.

Ha la parola l'assessore Paganelli.

DONATELLA PAGANELLI. Faccio una premessa. La legge regionale n. 36/2005 demanda ai Comuni la stesura di un regolamento che disciplini le regole per l'assegnazione degli alloggi residenziali. La legge 36/2005 dà degli standard minimi e massimi relativamente ai punteggi da attribuire alle casistiche dei

richiedenti e lascia libertà ai Comuni di determinare i punteggi.

Il regolamento che la Giunta ha elaborato cerca di privilegiare le necessità delle persone anziane, i portatori di handicap, i nuclei monoparentali con figli e senza figli e i giovani nuclei familiari al di sotto dei 30 anni.

Questo regolamento è stato stilato e condiviso da tutto l'ambito, in quanto tutti i nove comuni dell'ambito hanno la stessa tipologia di residenti.

Cosa disciplina il regolamento? Disciplina la nozione di nucleo familiare. Del nucleo familiare fanno parte le persone conviventi perché appartenenti allo stesso nucleo familiare ma non per motivi di lavoro. La convivenza deve essere attestata da certificazione anagrafica che dimostri la sussistenza di tale fatto e deve essere almeno da due anni antecedenti la scadenza dei singoli bandi. Determina i requisiti per l'accesso e la permanenza nelle graduatorie. E' un requisito l'essere cittadini italiani o di un paese appartenente all'Unione europea, oppure cittadini di paesi che non aderiscono all'Ue ma che comunque siano titolari di carta di soggiorno o possessori di permesso di soggiorno di durata biennale, avere la residenza o prestare l'attività lavorativa principale nel comune di Montecalvo in Foglia.

Un altro punto importante è non essere titolari su tutto il territorio nazionale di un'altra abitazione adeguata all'esigenza del nucleo familiare, avere un reddito del nucleo familiare calcolato secondo i criteri stabiliti dal D. Lgs. 109/98, non superiore comunque al limite fissato dalla Giunta regionale e non avere avuto precedenti assegnazioni di proprietà.

I requisiti devono essere posseduti dal richiedente e anche da tutti i componenti del nucleo familiare al momento della presentazione della domanda e debbono permanere anche al momento dell'assegnazione e successivamente nel corso della locazione.

Il regolamento disciplina il bando che deve essere fatto con avviso pubblico almeno 45 giorni prima, deve indicare l'ambito territoriale di assegnazione, i requisiti soggettivi di partecipazione, il termine perentorio di 45 giorni per la presentazione della domanda, prorogato di 15 giorni per i cittadini residenti al-

SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2009

l'estero, le procedure di formazione e il termine biennale di validità della graduatoria, la normativa regionale in materia di Erp per determinare i canoni e i loro importi.

Al Comune è lasciato il compito di istruire le domande. Le domande vengono istruite e il Comune procede alla verifica della completezza e regolarità della compilazione delle stesse e l'esistenza della documentazione richiesta. In caso di difformità provvede ad informare, in modo che l'interessato possa completare la domanda. Al Comune e all'Amministrazione comunale è anche demandato il compito di controllare la veridicità delle richieste, con dei controlli a campione.

Per tutti quei casi in cui sorgano dei dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, l'ufficio può procedere ad idonee procedure di verifica.

La formazione della graduatoria è demandata ad una Commissione che non si tiene all'interno del Comune ma si delega a un altro ente.

Il regolamento contiene i punteggi da assegnare per le varie casistiche, stando sempre in quel range, dal minimo al massimo, determinato dalla legge regionale 36/2005.

Avrete modo di verificare le differenziazioni di punteggi per varie tipologie, ad esempio per nuclei familiari composti esclusivamente da giovani di età non superiore a 30 anni, nuclei familiari composti da persone anziane di età superiore a 65 anni. La legge 36/2005 ha anche dato un punteggio particolare per la presenza continuativa in graduatoria, cioè viene riconosciuto un punteggio per chi ha partecipato ad altri bandi precedenti, considerando 0,5 punti per anno, per un massimo di dieci anni e cinque punti.

Un altro punto importante, sempre determinato dalla legge regionale, è la residenza continuativa nel comune di Montecalvo in Foglia.

Un altro punto di particolare importanza riguarda il fatto che in caso di dichiarazione Isee con reddito pari a zero, per l'attribuzione del punteggio il Comune richiede all'interessato un'apposita dichiarazione sostitutiva per attestare le fonti di sostentamento del proprio nucleo familiare.

Il regolamento definisce le modalità per

la verifica dei requisiti e dei punteggi prima dell'assegnazione. Definisce anche le modalità della scelta dell'alloggio e l'assegnazione e anche le regole in caso di rinuncia.

L'art. 21 parla di riserve di alloggi per graduatorie speciali.

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 10 delle disposizioni sulla legge in generale del codice civile.

SINDACO. Ringrazio l'assessore Paganelli e ringrazio anche Mancini Margherita che è presente questa sera anche per ulteriori dettagli tecnici.

E' aperta la discussione. Ha chiesto di parlare il consigliere Panero. Ne ha facoltà.

ENRICO TERESIO PANERO. Grazie Sindaco, grazie assessore Paganelli per una puntuale e precisa illustrazione di un piano indubbiamente interessante concertato tra enti territoriali che fanno capo, in virtù delle competenze legislative dei vari enti territoriali Regione, Provincia e Comune che, anche in ragione di quello che è il principio autonomistico riconosciuto ai Comuni, vanno a stabilire le modalità con cui assegnare parte della residenzialità di un comune. E' indubbio che ci sono dei requisiti necessari da tenere in considerazione quali la cittadinanza, il reddito, tutte cose che vanno a far sì che l'assegnazione non sia grossolana o superficiale o approssimativa. Non posso che condividere la stesura del regolamento comunale, che come detto è stato anche concertato e condiviso da tutto l'ambito. Mi duole, da giurista prima di tutto, vedere come questi regolamenti siano sempre un po' privi di un regime sanzionatorio, perché è sì demandato all'Amministrazione comunale il controllo, ma se poi il controllo non c'è, ecco che ci sono dei provvedimenti forse troppo blandi. Ma è un ragionamento più da giurista che da politico. Noi siamo chiamati qui a essere amministratori, ad amministrare una realtà quale quella del comune di Montecalvo in Foglia, ritengo che il regolamento comunale per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica non possa che trovare accogliamento da parte anche di una minoranza

SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2009

che deve essere attenta a questo tipo di adozione regolamentare, con un invito all'Amministrazione di essere molto attenti sull'esistenza di requisiti non solo autocertificati ma anche controllati.

Ritengo, a nome personale, di votare favorevolmente questo regolamento, con tutti gli inviti del caso.

SINDACO. Teniamo conto che la vecchia graduatoria aveva validità due anni, poi decade comunque, quindi ogni due anni va riproposta.

Tutti i Comuni dell'ambito hanno adottato questo tipo di regolamento e fra l'altro chi in qualche modo lo ha già sperimentato ha rilevato come gli obiettivi che ci si pongono sulla carta riescono effettivamente ad evidenziarsi. Quindi anche questo ci conforta, sotto questo aspetto.

Pongo in votazione il punto 2 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità. Rispetto all'immediata eseguibilità chiarisco che esiste un tempo tecnico prima che certi atti diventino operativi; quando si vota l'immediata eseguibilità partono subito.

Il Consiglio approva all'unanimità

Approvazione schema di convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni in materia di formazione della graduatoria degli aspiranti assegnatari di alloggi Erp

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 3: Approvazione schema di convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni in materia di formazione della graduatoria degli aspiranti assegnatari di alloggi Erp.

E' sempre una scelta politica e tecnica insieme. Le pratiche vengono raccolte dal Comune di Montecalvo in Foglia, poi vengono trasferite a quella che era la Comunità montana,

comunque all'ambito, perché poi c'è una Commissione che funziona per tutti i Comuni che esamina le pratiche e stende la graduatoria alla quale si accede.

Geom. MARGHERITA MANCINI, *Settore tecnico*. Le domande vengono presentate al Comune che le protocolla e fa una prima istruttoria considerando tutta la documentazione prodotta ed accerta che rispetto alle dichiarazioni per l'alloggio inadeguato, improprio o ant igienico, esistono questi requisiti e li attesta all'interno della pratica. Le pratiche così ricevute vengono trasmesse alla Comunità montana che provvede ad istruirle secondo un elenco che dovrà poi essere compilato. C'è una Commissione composta da due componenti della Comunità montana e dal responsabile dell'ufficio edilizia residenziale pubblica del Comune di Montecalvo, in questo caso io, che viene riunita e valuta tutta la documentazione prodotta all'interno della domanda. Una volta verificato questo ed accertati tutti i requisiti viene stilata una prima graduatoria provvisoria che viene pubblicata e comunicata a tutti gli aspiranti assegnatari che hanno il tempo di fare le loro controdeduzioni, produrre la documentazione mancante e una volta acquisita tutta la documentazione viene riproposta alla Commissione che farà una graduatoria definitiva che verrà comunque ritrasmessa ai singoli e pubblicata con tutte le varie forme di pubblicità nel sito Internet e tutto il resto. La Comunità montana ha bisogno di tutta la documentazione prodotta e ha anche la funzione di tenere aggiornato l'Osservatorio regionale delle Marche per quanto riguarda le richieste di alloggi e le possibili assegnazioni. Quindi è compito loro tenere aggiornato tutto il sito regionale che riguarda la graduatoria delle assegnazioni degli alloggi di edilizia popolare.

Per fare questo la Comunità montana richiede una quota fissa di 300 euro l'anno più 25 euro per ogni pratica che verrà presentata e che dovrà essere istruita. Nell'ultimo bando abbiamo avuto 35 domande valide su 40 presentate, 5 sono state scartate per mancanza di requisiti o per mancanza di documentazione non integrata nei termini. Saremo partecipi, come tutte le altre volte, come Comune. Il Comune di

SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2009

Montecalvo ha diritto di voto e in quella sede verranno valutate tutte le domande prodotte.

SINDACO. E' evidente che rispetto al numero di richieste che avremo, sarà cura e interesse di tutti noi far sì di creare le condizioni per avere nuove case popolari nel territorio comunale. Questa è la fase preliminare per poter accedere a quel tipo di edilizia.

Ha la parola il consigliere Panero.

ENRICO TERESIO PANERO. Sulla creazione di nuove case popolari mi riserverei un ragionamento, perché sarebbe forse bene prima capire il patrimonio immobiliare di un Comune, vedere se c'è la necessità di realizzare nuove case popolari, cioè nuova cementificazione o se invece andare a prendere vecchi edifici esistenti e trasformarli all'uso, cioè per l'edilizia popolare. Se per creazione si intende anche il ripristino di vecchi immobili, può trovare il mio favorevole accoglimento. Vero è che un'Amministrazione dovrebbe anche far fronte alla crescita della residenzialità, perciò diventerà interessante che Montecalvo in Foglia non diventi solo il dormitorio di gente che lavora a Pesaro o da qualche altra parte ma diventi sempre più viva e vitale attraverso la rivalorizzazione di una territorialità legata a prodotti tipici, attraverso incentivi che possano esserci per chi viene ad abitare qua. Nella scorsa legislatura si era discusso anche di queste cose.

Con esplicito riferimento alla proposta di delibera sullo schema di convenzione per cui ringrazio, come sempre, l'ufficio tecnico, ben rappresentato da professionisti validissimi che supportano e supporteranno questo nostro bel Comune, mi chiedo se la funzione della Comunità montane rimarrà tale, in ragione di un dubbio amletico sul proseguimento della Comunità montana. Non vorrei che queste funzioni che sono in qualche modo demandate alla Comunità montana, a un certo punto andranno a decadere di valore perché la Comunità montana non avrà più senso di esistere in ragione di quelli che sono i tagli o le modifiche che possono esserci.

Mi fa piacere che nella Commissione ci sono i responsabili degli uffici tecnici, che per quanto riguarda il Comune di Montecalvo in

Foglia e anche l'ambito, sono preparati, precisi su tutta la strutturazione delle convenzioni.

Tecnicamente chiedo una gentilezza. Al terzo paragrafo del "propone" c'è una mancanza, forse dovuta alla trasmissione delle proposte di delibera che mi sono state inviate tramite e-mail ma vede "di approvare il relativo schema di convenzione tra la Comunità montana di Urbania ente capofila e i Comuni di..." e c'è un blob, con puntini e puntini. Non so se è solo il mio file che non era ancora completo e se il provvedimento ultimo è invece comprensivo dell'indicazione dei Comuni che vanno a gestire in forma associata le funzioni per le quali siamo chiamati a deliberare.

Geom. MARGHERITA MANCINI, *Settore tecnico*. E' bianco perché è stato fatto con il "copia e incolla" e non è stato aggiunto "Comune di Montecalvo in Foglia".

ENRICO TERESIO PANERO. Però ritengo che qui debbano essere indicati tutti i Comuni.

Dott. UGO CASTELLI, *Segretario comunale*. No, questo è il rapporto tra noi e la Comunità montana, poi tutti i Comuni che aderiscono verranno inseriti nello schema allegato.

ENRICO TERESIO PANERO. Segretario, ritengo sia un errore formale, non ostativo del provvedimento amministrativo.

Ecco il segretario amanuense, quello che poi ci serve per la regolarità tecnica, che scrive a mano le integrazioni richieste. Grazie.

SINDACO. Per confermare quello che diceva il consigliere Panero e che si intendeva rispetto al recupero di edilizia già esistente — è una questione che ci sta molto a cuore, quindi è chiaro che dovremo valutare quel tipo di soluzione, in primis — per quanto riguarda il ragionamento rispetto al discorso della Comunità montana, nelle comunicazioni finali dirò qualcosa rispetto anche a quello che è successo in questi giorni e alle discussioni che sono in atto, quindi i preliminari che hanno investito anche il nostro lavoro di questi pochi giorni da quando siamo qua.

SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2009

Pongo in votazione il punto 3 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità

Adozione piano di lottizzazione residenziale comparto "B" — sub comparto 1 — in località San Giorgio di Montecalvo in Foglia

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 4: Adozione piano di lottizzazione residenziale comparto "B" — sub comparto 1 — in località San Giorgio di Montecalvo in Foglia.

ENRICO TERESIO PANERO. Sindaco, prima di entrare nella discussione su questo punto, ex art. 77, comma II, Tuel, dato che ho delle ovvie incompatibilità devo necessariamente, per rigore di legge, abbandonare l'aula, astenendomi anche dalla discussione. Quindi non vogliatmene ma la legge mi impone di uscire.

Dott. UGO CASTELLI, *Segretario comunale*. Il Ministero ha chiarito che non è necessario che lei esca dall'aula, può sedersi anche fra il pubblico.

*(Esce il consigliere Panero:
presenti n. 12)*

SINDACO. Ha la parola l'assessore Moroni che ha seguito la vicenda sia nella precedente Amministrazione — è una questione lunga e datata — e ha contribuito nella nuova Amministrazione a trovare insieme a noi la soluzione che portiamo questa sera in discussione.

DANIELE MORONI. Il piano di lottizzazione che andiamo a proporre questa sera riguarda un terreno situato a Borgo Massano adiacente a via Cesare Battisti. Con questa proposta di delibera si approva contemporaneamente una variante al piano regolatore e un piano di lottizzazione. In pratica abbiamo un terreno, di proprietà di una società privata, questo terreno viene diviso in due comparti

chiamati sub comparto A e sub comparto B. Per quanto riguarda il sub comparto A che attualmente ci interessa, sul quale si andrà ad intervenire da un punto di vista edilizio, questo progetto di lottizzazione prevede la realizzazione di tre unità immobiliari. Per quanto riguarda il sub comparto B non si interverrà fino a quando non saranno soddisfatti dei vincoli, che sono riportati non solo nella convenzione che è stata fatta tra il Comune e la società proprietaria di questo terreno ma sono riportati anche sul Prg, si interverrà solamente quando saranno soddisfatte le condizioni di viabilità.

Riassumendo, andiamo a dividere questo terreno in due parti, in una delle quali può partire subito una edificazione, nell'altra potrà partire solamente quando saranno soddisfatte le condizioni di viabilità.

Il secondo aspetto riguarda la monetizzazione del verde. Cosa significa monetizzare il verde? Quando si presenta ad una Amministrazione comunale un piano di lottizzazione ci sono degli indici che devono essere rispettati, cioè su 100 metri complessivi, 10 devono essere di strada, 10 devono essere di parcheggi, 10 di verde e così via.

Cosa facciamo noi con questo piano di lottizzazione? Questo verde lo monetizziamo, vale a dire il soggetto proprietario del terreno paga una somma al Comune e il Comune rinuncia ad avere questo verde. Perché facciamo questo? Perché abbiamo deciso di accettare questa monetizzazione? Innanzitutto perché, come indirizzo generale riteniamo che sia inutile avere dei piccoli frustoli di terreno verde sparsi su tutto il territorio comunale, quando nessuno di questi sarebbe tale se non per dimensioni, se non per attrezzature varie. Quindi come indirizzo generale riteniamo più opportuno concentrare il verde in certe zone.

La strada che servirà questa lottizzazione è una strada fuori comparto, cioè non a carico dei proprietari del terreno, mentre invece, proprio perché abbiamo deciso di monetizzare questo verde, la strada sarà realizzata a carico dei proprietari di questo terreno. Questa è una prima fase.

La seconda fase della monetizzazione avverrà successivamente, quando anche il secondo sub comparto potrà essere edificabile. A

SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2009

quel punto i proprietari del terreno pagheranno al Comune di Montecalvo in Foglia 30 euro al metro quadrato, per un importo di circa, attualmente, 6.000 euro, però poi ci saranno le rivalutazioni Istat e questa cifra potrà subire delle variazioni.

In pratica, con la monetizzazione il soggetto privato realizza la strada di lottizzazione, la strada che serve al sub comparto e successivamente dovrà rimborsare al Comune la cifra di cui parlavo adesso.

Nella monetizzazione rientra anche la cessione, da parte dei proprietari di questo terreno, di una parte di via Cesare Battisti che attualmente è di loro proprietà.

Queste sono le caratteristiche generali, poi possiamo approfondire il discorso e aprire il dibattito.

SINDACO. Il tecnico Sanchini può integrare da un punto di vista più specifico la materia, se necessario.

STEFANO MONTANARI. Quante unità immobiliari vengono fuori?

SINDACO. Sono previste tre unità immobiliari. Una è una mono unità e, presumibilmente, una bifamiliare.

Un'altra cosa da aggiungere rispetto a quello che ha detto prima l'assessore, è che fra l'altro qui è prevista solo edilizia residenziale civile, nel senso che in questa fase non sono previsti né negozi né piccole attività artigianali, proprio per non gravare più di tanto il traffico su via Cesare Battisti. Una volta che si verificheranno le condizioni, come da schema di convenzione, come da piano, di avere la viabilità d'uscita, anche questa zona potrà beneficiare di tutte le caratteristiche che hanno anche le altre zone. Perché queste limitazioni sono date dai problemi di carico degli automezzi.

STEFANO MONTANARI. Nel punto 2 dell'ultima pagina leggo "versamento al momento della stipula della convenzione del sub comparto 2, della somma pari a euro 30 per ogni metro quadrato di superficie totale, da monetizzare nei sub comparti 1 e 2 pari a mq. 418". Moltiplicato 30 fa 12.140.

Geom. ALFONSO SANCHINI, Responsabile ufficio tecnico. Scusate, la domanda è lecita e quello che aveva detto l'assessore Moroni è corretto. L'importo della monetizzazione del sub comparto 1 è di oltre 6.000 euro, l'importo da versare al momento della realizzazione del sub comparto 2 è la somma tra il sub comparto 1 e il sub comparto 2. Quindi l'importo del sub comparto 1 che andiamo ad approvare adesso è di oltre 6.000 euro, la somma da versare al momento della realizzazione dell'altro sub comparto è la somma dei due, quindi oltre 12.000 euro. E' corretta l'osservazione, però è corretto anche l'importo del comparto attuale.

Per seguire l'orma di quello che ha detto prima il consigliere Panero, vi avverto già — perché fra due-tre Consigli comunali rivedrete questa pratica in Consiglio comunale e direte "approviamo sempre la stessa pratica?" — che è previsto dalla legge regionale urbanistica che in questo momento il Consiglio comunale adotta questo piano. Questo piano, una volta adottato dovrà stare in pubblicazione per 60 giorni e andare alla Provincia di Pesaro e Urbino, perché questo piano è in variante allo strumento urbanistico, in quanto divide quella zona che era intera in due comparti. Quindi andrà alla Provincia, starà in pubblicazione 60 giorni e quando tornerà alla Provincia lo ritroverete di nuovo in Consiglio comunale per l'approvazione definitiva, perché se ci saranno state osservazioni bisognerà esprimersi sulle osservazioni ed eventualmente recepire le osservazioni che ha fatto la Provincia.

SINDACO. Ha la parola il consigliere Giulioni.

CHRISTIAN GIULIONI. Vorrei soltanto fare alcune considerazioni sulla scelta di legare la partita del secondo comparto alla realizzazione degli sbocchi necessari. A nome della maggioranza la riteniamo una scelta opportuna, perché altrimenti si andrebbe a sovraccaricare una strada come quella esistente con un traffico, una mole di passaggi che sarebbe sicuramente insostenibile. Ci sembra anche opportuno lo strumento della manutenzione del verde, perché avere degli appezzamenti di verde in

SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2009

misura così ridotta quando questa monetizzazione potrebbe, in un secondo momento, permettere un utilizzo di fondi ricavati da questa monetizzazione per opere di più ampio respiro, impatto ed efficienza dal punto di vista della fruizione di tutta la cittadinanza, è più importante. Quindi siamo a favore di questa proposta di urbanizzazione.

SINDACO. Pongo in votazione il punto 4 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità

Nomina Commissione comunale per la formazione degli elenchi dei giudici popolari

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 5: Nomina Commissione comunale per la formazione degli elenchi dei giudici popolari.

*(Entra il consigliere Panero:
presenti n. 13)*

Per un guasto tecnico, questo punto all'ordine del giorno non è stato registrato. Il risultato della votazione, per scheda segreta, è stato il seguente: presenti e votanti n. 13, voti validi n. 13. Hanno ricevuto voti: Andruccioli n. 9, Pittalis n. 4).

Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso enti, aziende ed istituzioni

Per un guasto tecnico, l'inizio della discussione non è stato registrato. La registrazione riprende come segue:

ENRICO TERESIO PANERO. ... Noi abbiamo sempre avuto, sia come opposizione che come comitato per la chiusura della discarica, un atteggiamento di sfiducia incredibile nei confronti della Sis e della gestione di questa

discarica che tutti voi ben conoscete, che ha degli ammanchi finanziari, che ha avuto delle situazioni di mala gestio, sia finanziaria ma anche fisica in una zona dove non potrebbe essere: non era recintata, ci abbiamo trovato le pecore dentro, un disastro. Oggi nessuno mette in discussione la buona fede di nessun altro, vorremmo solo che le Commissioni che fanno riferimento alla gestione soprattutto della discarica ma anche del consorzio scuola Ca' Lanciarino dove gravitano i nostri figli, siano composte da gente che abita a Montecalvo in Foglia e che ha a cuore Montecalvo in Foglia, che la notte va a dormire consapevole che ha una discarica che per ragioni finanziarie sta portando rifiuti speciali da Brescia. Probabilmente è più attivo e "sveglio" chi abita a Montecalvo in Foglia, che ha più voglia di far capire anche alla gente che tutto quanto va bene perché ci sono analisi, tecnici fidati ecc., che qualcun altro che invece fa il presidente di una società municipalizzata pubblico-privata, che indubbiamente ha dei fini ben precisi, cioè chiudere i fabbisogni finanziari, cercare eventualmente, ove possibile, di ingenerare dei flussi di credito dalla vendita del biogas o dal conferimento dei rifiuti speciali per fare utili. Ma noi o facciamo gli amministratori di un territorio e della gente che ci ha voluto o facciamo gli amministratori della società per azioni, decidiamolo. Io sono stato chiamato, mi sono candidato e sono stato eletto per fare l'amministratore della gente che chiede delle risposte, ha chiesto delle risposte e ha conferito a voi la fiducia di maggioranza proprio per quella trasparenza di cui avete sempre parlato. Nessuno mette in discussione che le vostre promesse saranno mantenute: gli incontri del 15 con l'assessore all'ambiente e tutto il resto ci siano, informateci, ma non si ripeta che gli stessi consiglieri che hanno accesso e diritto agli atti fanno richieste alla Sis e la Sis risponda "non potete conoscere nulla". Questo è accaduto a me: io sono dovuto ricorrere al prefetto perché la Sis mi desse delle risposte specifiche. Questo non accada più.

Noi crediamo nelle capacità della nuova maggioranza, ci opponiamo fortemente. Faccio una proposta personale che non ho discusso con gli amici della minoranza: perché non

SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2009

rinvviare questo punto all'ordine del giorno e ragionare sull'eventuale inserimento di una residenzialità dei nominati nelle Commissioni per la discarica, per Ca' Lanciarino ecc., garantendo ulteriormente una vicinanza alla collettività che rappresentiamo?

SINDACO. Siamo andati un po' fuori dal seminato ma va bene ugualmente, non è un problema tecnico-politico.

Ribadisco che è opportuno votare questa cosa così com'è, perché il problema della rappresentanza, il problema della fiducia di chi viene nominato costituisce sempre una cosa che deve rispettare quello che diceva anche il consigliere Panero. Quando un Sindaco, in certo qual modo, fa un ragionamento — poi può anche cambiare — sul quale pensa di avere la massima garanzia, non credo che il problema riguardi il fatto se uno sta a Pantiere, perché non è più Comune di Montecalvo. L'incontro di lunedì avremo modo di allargarlo, perché non abbiamo nessun problema a fare un incontro successivo; intanto è un incontro preliminare che facciamo noi per conoscere più nello specifico anche queste cose, perché quando fai un incontro lunedì alle 15 vuol dire che l'hai chiesto e l'hai preparato anche prima chiedendo la disponibilità. Quindi anche in questo frattempo non è che non ci siamo mossi per capire queste cose. E' un incontro che vorremmo fare per conoscerci, per capire anche noi alcune cose più nel dettaglio.

Dopodiché, quello che abbiamo detto sicuramente lo faremo, senza nessun'ombra di dubbio. E' chiaro che per noi una settimana in più o in meno è importante ma non è determinante. Vedremo da lunedì se riusciremo ad organizzare un incontro pubblico anche prima delle ferie, un incontro alla Sis con esponenti anche vostri. Non deve rappresentare un problema, questo.

GIULIANO SANCHINI. Ad un certo punto si dice che queste persone che andiamo a nominare devono essere residenti nel comune di Montecalvo.

SINDACO. No, non c'è. Quello lo proponeva il consigliere Panero.

GIULIANO SANCHINI. Quindi andiamo a votare la nomina di queste persone?

SINDACO. No, gli indirizzi. Devono avere certe caratteristiche. Se uno è stato condannato per non so che cosa è chiaro che non lo puoi nominare. Oppure non so che altri esempi ci possono essere. Ci sono alcuni requisiti chiesti dalla legge.

GIULIANO SANCHINI. Quindi non è un pre-requisito essere residenti nel comune di Montecalvo?

SINDACO. Esattamente.

Pongo in votazione il punto 6 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli e 4 astenuti (Panero, Montanari, G. Sanchini e Pittalis)

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli e 4 astenuti (Panero, Montanari, G. Sanchini e Pittalis)

Convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di segreteria comunale con il Comune di Montelabbate — Proroga

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 7: Convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di segreteria comunale con il Comune di Montelabbate — Proroga.

(Esce il segretario comunale, dott. Ugo Castelli)

Questo punto all'ordine del giorno riguarda il nostro segretario comunale, nella sostanza.

Per quello che ci riguarda non c'è nessuna difficoltà o nessuna remora a confermare la

SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2009

convenzione con il Comune di Montelabbate per i prossimi cinque anni, anche perché il dott. Castelli è una persona capace, disponibile, con il quale mi sono trovato subito in sintonia, anche caratterialmente, così come la Giunta. Credo possa essere riconosciuto anche da coloro che erano presenti nella precedente consiliatura.

Esiste solo un problema: noi non siamo capo convenzione, abbiamo un segretario che ci viene dal Comune di Montelabbate. Lui sta facendo in questo momento 21 ore nel Comune di Montelabbate e 15 da noi, frutto di una convenzione fatta un paio di anni fa dal Comune di Montelabbate, quindi dipende da quel Comune il fatto di rinnovarla o meno.

Qualcuno potrebbe dire: quali sono i problemi? Problemi veri non ce ne sono da un punto di vista di rapporti con il Comune di Montelabbate, c'è in discussione in quel territorio la possibilità che il sindaco di Montelabbate possa divenire presidente dell'Unione Pian del Bruscolo e non è escluso che voglia portarsi un segretario di fiducia in quella sede. Se vuole portarsi un segretario di fiducia, automaticamente, avendo la convenzione in mano può decidere di revocarla, di farsi forza di questo aspetto.

Attualmente con il sindaco di Montelabbate siamo concordi nel prorogare questa convenzione fino al 31.12, però anche lì il dibattito è molto ampio, perché qualcuno dice anche che se il sindaco andrà a fare il presidente poi non potrebbe avere il segretario, sarebbe predominante, insomma una serie di considerazioni che esulano anche dalla nostra conoscenza, è un'informazione generale e quindi rispetto a questo noi dobbiamo per forza attendere l'evoluzione di questa vicenda. Attualmente noi proponiamo di proseguire il servizio di segreteria in forma associata fino al 31.12, per avere tempo di ragionare. Anche perché la vecchia convenzione scade a fine agosto, anche perché la nostra volontà non è di cercare altri ma vedere se ci sono le condizioni per riconfermare questa cosa.

STEFANO MONTANARI. Quanto prende il segretario?

SINDACO. Ci costa sui 44.000 euro lordi all'anno, con i contributi e quant'altro è previsto in un rapporto di lavoro. Però vi posso assicurare che è una situazione generalizzata, mi sono rapportato con i colleghi di Tavoletto, di Auditore e in questa fase c'è una risistemazione di tutti i segretari comunali rispetto anche alle situazioni, perché parecchi Comuni non hanno un segretario, come noi, ce l'hanno in convenzione con altri, quindi tutti devono aspettare l'evoluzione delle proprie situazioni.

STEFANO MONTANARI. Visto che le economie di questi Comuni piccoli sono sempre in maggiori ristrettezze, non è il caso, guardando verso il futuro — non so come si è arrivati a usufruire del segretario insieme al Comune di Montelabbate — di parlare con i Comuni vicini, Auditore e Tavoletto? In questo caso abbiamo un segretario valido, anche se non lo conosco ma mi fido del parere del Sindaco, però penso sarà un obiettivo quello di cercare di dividere i servizi con i Comuni vicini, visto che siamo a pochi passi.

SINDACO. Ha la parola il consigliere Panero.

ENRICO TERESIO PANERO. Non posso che confermare la stima che provo nei confronti del dott. Castelli, stima tra l'altro già riconosciuta nella precedente Amministrazione, attestata anche da uno scambio, a volte animato, di considerazioni sulla vita amministrativa.

La convenzione con il Comune di Montelabbate forse non risponde a una territorialità più comoda ma oggi ci troviamo necessariamente a dover riaggiornare una convenzione nelle more anche di avvicendamenti di cui non conosciamo nulla, considerazioni prognostiche o ipotesi di una modifica legata al sindaco di Montelabbate.

Dal canto mio non posso che augurarmi il rinnovo della convenzione per il segretario nella persona del dott. Castelli che ritengo persona preparata, disponibile e in grado in maniera eccellente di svolgere le funzioni per cui è chiamato. Non voglio essere troppo melenso nel ringraziarlo per tutto ciò che ha fatto

SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2009

nella scorsa Amministrazione e nell'augurarli di rimanere ancora con noi anche nell'ipotesi di fare poi una convenzione con i Comuni limitrofi e contermini a Montecalvo in Foglia, che potrebbero rappresentare un'efficienza amministrativa ancora più conforme al dettato costituzionale, mi auguro che tutti si possa rinnovare questa convenzione che ha scadenza il 31.12.2009.

SINDACO. Voglio anche precisare che il dott. Castelli è felice di stare qui, quindi è una situazione che non dipende da noi.

Pongo in votazione la proroga della convenzione al 31 dicembre della forma associata del servizio di segreteria comunale con il Comune di Montelabbate.

Il Consiglio approva all'unanimità

Individuazione Commissioni comunali indispensabili — Articolo 96 D. Lgs. 18.8.2000, n. 267

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 8: Individuazione Commissioni comunali indispensabili — Articolo 96 D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

*(Entra il segretario comunale,
dott. Ugo Castelli)*

Dobbiamo individuare, praticamente, le Commissioni indispensabili, che sono le seguenti: Commissione edilizia comunale; Commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari che abbiamo votato prima; Commissione elettorale comunale che abbiamo votato nella prima seduta. E' praticamente una presa d'atto.

Segretario, mi pare che la Commissione edilizia era stata abrogata?

Dott. UGO CASTELLI, *Segretario comunale*. E' stata trasformata.

SINDACO. Ricordo che c'era stata una trasformazione.

La Commissione edilizia la rifacciamo. Se non vi sono interventi, pongo in votazione il punto 8 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità

Comunicazioni del Sindaco

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 9: Comunicazioni del Sindaco.

Vorrei intanto informare di una delibera di Giunta, proprio perché ci si chiedeva trasparenza e io credo che bisogna contribuire tutti a fare trasparenza.

Con la Giunta di martedì abbiamo determinato i compensi del Sindaco, del Vicesindaco e degli assessori. E' stato un dibattito un pochino sgradevole su numeri, su cifre e così via. Fra l'altro martedì, in funzione anche delle situazioni attuali economiche, di crisi, abbiamo deciso, dalla indennità base, una riduzione del 10% dei nostri compensi. Non sono compensi da nababbi, sono semplicemente determinati per legge e questi compensi vanno in base al numero di abitanti che ha il Comune. Noi siamo nella fascia dai 1.000 ai 3.000 abitanti, quindi tutti i Comuni fra i 1.000 e i 3.000 abitanti hanno queste indennità di funzione.

Poi ci sono delle differenziazioni dovute allo status quo dell'amministratore. Se l'amministratore, come nel caso mio, è un lavoratore autonomo, ha l'indennità piena, se è un lavoratore dipendente in aspettativa ha l'indennità piena, se è un lavoratore dipendente non in aspettativa ha l'indennità dimezzata, perché in quel caso l'ente richiede al datore di lavoro dell'amministratore il rimborso delle ore che dedica all'Amministrazione in termini di contributi, in termini di stipendio, quindi sono due importi che alla fine dovrebbero essere più o meno equivalenti come costo per l'ente.

Queste indennità sono lorde, quindi soggette alla tassazione. Ognuno di noi ha una ritenuta secca del 23% che, portata in dichiarazione, rappresenterà per ciascuno quello che sarà.

Per quello che mi riguarda, con la riduzione del 10% ho una indennità lorda di 1.366

SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2009

euro. Per quanto riguarda il Vicesindaco che ha un'indennità pari al 20% di quella del Sindaco, 273 euro. Però essendo in questo caso Paganelli Donatella lavoratore dipendente non in aspettativa, perché non potrebbe vivere con 273 euro al mese, si tratta di 136 euro, quindi la metà. Gli assessori hanno un compenso pari al 15% rispetto all'indennità del Sindaco. In questo caso sarebbero 204 euro lordi. Per quanto riguarda Moroni, essendo dipendente si riducono della metà, per quanto riguarda Annibali e Serafini sono interi, detratte le tasse, perché essendo lavoratori autonomi non è richiesto all'Amministrazione il rimborso.

Questi dati li pubblicheremo anche sul sito del Comune. Tra l'altro volevo anche informare che il consigliere Giulioni viene proprio oggi da un incontro con la dott.ssa Paciotti, architetto della Comunità montana che segue questa cosa, che ha fatto il sito del Comune, che però è un po' fermo. Se vuoi aggiornarci brevemente sul lavoro che stiamo facendo in questa direzione per mettere tutti gli atti sul sito per dare non solo trasparenza ma anche informazione, sarebbe utile. A volte la trasparenza aiuta nel dibattito ma l'informazione è quella di cui i cittadini hanno bisogno.

CHRISTIAN GIULIONI. Vengo da un incontro avuto con questo architetto che è il nostro referente nella Comunità montana, con cui la precedente Amministrazione aveva modo di interloquire per poi andare ad aggiornare il sito di contenuti, rinnovandone la strutturazione, dando vita a uno strumento di comunicazione, di interfacciamento con i cittadini e anche di trasparenza, cosa di cui si è parlato molto questa sera.

Da un'analisi fatta personalmente, di cui ho condiviso i risultati con i miei colleghi della maggioranza, sicuramente il sito comunale allo stato attuale rispecchia una struttura abbastanza semplice, priva di funzionalità che altri siti istituzionali che sono stati oggetto di analisi hanno, quindi, proprio per fornire il Comune di un sito al passo con i tempi, dotandolo di funzioni utili ai cittadini, non ultime funzioni che possano fornire trasparenza su atti, sulle delibere, sulle vicissitudini amministrative, comunque comunali, è in atto un ripensamento

— ho preso accordi direttamente con questo architetto — per cominciare a ragionare su quelle che possono essere delle ipotesi di sviluppo, di miglioramento e di integrazione sul sito che, a detta dell'arch. che lo ha gestito e seguito fino adesso, era semplicemente una bozza iniziale, quindi qualcosa che va ripreso, modificato, reso funzionale rispondendo alle esigenze di una nuova Amministrazione, di un'Amministrazione in un contesto come quello attuale.

SINDACO. Tra l'altro c'è un altro aspetto che non è obbligatorio, però la vecchia normativa prevedeva che le coperture assicurative degli amministratori per colpe gravi e cose di questo genere, fossero a carico dell'ente, invece adesso, se vogliamo tutelarci dobbiamo spendere per nostro conto. Ho una proposta di una compagnia tramite un broker. Non sono grosse cifre ma per dirvi che anche questi costi vanno sostenuti. Questo per quanto riguarda le indennità, proprio per fare chiarezza e per dire le cose come stanno e come poi sono agli atti.

Per quanto riguarda invece il lavoro di questi giorni, il sottoscritto, la Giunta e chi ha avuto modo di seguire l'aspetto informatico — in questo caso Christian Giulioni — abbiamo avuto diversi contatti con il territorio. La stessa questione di cui parlava prima Panero rispetto alla Comunità montana, una vicenda che andrà ad esaurimento. Il riordino degli ambiti territoriali prevederebbe, in questa fase, una nuova Comunità montana di cui fanno parte i Comuni di Urbino, Urbania, Mercatello, Borgo Pace unitamente ai Comuni della ex Comunità montana del Catria. Noi e Petriano saremmo fuori da questo tipo di ragionamento.

Noi abbiamo diversi servizi associati alla Comunità montana, così come l'ambito. Donatella Paganelli proprio lunedì ha partecipato a un incontro rispetto alle risorse che quella struttura può fornire sul sociale. Si sta ragionando in via embrionale — ed è un ragionamento condiviso sia dagli amministratori di centro-destra che di centro-sinistra, quindi bipartisan, vedi lo stesso Bravi sindaco di Sant'Angelo e il collega di Mercatello — sulla costituzione di una unione di Comuni, perché c'è il sentore diffuso che comunque anche questo riordino delle Comu-

SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2009

nità montane non sarà l'ultimo, molto probabilmente la "riforma Castelli" produrrà altri effetti, quindi perché non legarci definitivamente rispetto a un ragionamento di associazione, quindi di servizi associati e quant'altro rispetto all'ambito che abbiamo già da oggi? Tra l'altro qualcuno ragiona anche di allargare questo ambito anche ai territori limitrofi. Rispetto a questo, per noi è un dibattito attuale, anche perché, per quel poco che ho potuto percepire in questi due-tre incontri — abbiamo fatto un incontro martedì scorso con l'assessore alla cultura per quanto riguarda l'organizzazione del Premio di letteratura e poesia Metauro, che quest'anno ci compete — e anche nella Conferenza dei sindaci ho potuto constatare che le questioni sono di grande attualità, quindi non pensiamo solo al canile che riguarda tutti i Comuni ma anche ad altre cose.

C'è una fase di dibattito embrionale che ad oggi è questo, non c'è niente di definito. E' una fase di discussione.

Ieri sera invece ho convocato in via del tutto informale al Consorzio Ca' Lanciarino, un incontro con i sindaci di Urbino, Tavoleto e Auditore insieme al segretario Cancellieri in questo caso, per capire meglio, visto che siamo tre sindaci nuovi su quattro, intanto cosa pensano gli altri rispetto al ruolo di Ca' Lanciarino e per avere in mano un po' di numeri rispetto alla situazione attuale. L'incontro è stato molto positivo, perché intanto c'è una posizione nuova di Tavoleto. Tavoleto intende rientrare a pieno titolo nel discorso della gestione consortile. Come sapete, ci sono due casi in piedi con Tavoleto, uno per quanto riguarda il consorzio per la gestione, in quanto c'è un'interpretazione diversa dello statuto rispetto alla suddivisione dei carichi nei confronti dei costi del consorzio. Uno invece per quanto riguarda i Comuni per l'immobile, per il mutuo, quindi Urbino, Montecalvo e Auditore.

In questo momento noi stiamo pagando parte di quel mutuo che Tavoleto non paga e non ha mai pagato, non si sa perché.

Panero sa meglio di me che procedendo in primo grado, in secondo grado e così via, si andrebbe a finire al 2020. C'è la volontà di Tavoleto di addivenire con il Consorzio ad un accordo stragiudiziale, che naturalmente non

mortifichi appieno Tavoleto e in modo che se ne esca tutti in maniera dignitosa. Abbiamo incaricato ieri sera il segretario Cancellieri di verificare con l'avv. di Tavoleto se è possibile trovare una formula che salvaguardi tutti ed eviti ulteriori lungaggini, spese legali e quant'altro.

Quindi questa impostazione l'abbiamo condivisa tutti, compreso Paolo Venerucci di Auditore, per rilanciare anche il discorso del Consorzio. L'Unione è una cosa che ha una dimensione abbastanza sovracomunale per certi servizi e certe entità, il Consorzio invece potrebbe avere una funzione più diretta rispetto ai nostri tre Comuni. Si è parlato di vigilanza associata, si è parlato di altre cose spicciole che adesso non vi dico perché sono tutte da costruire. Su questo terreno siamo abbastanza d'accordo come idea, come procedura da adottare.

Sono questi gli aspetti di questi giorni. Non so se Paganelli Donatella vuol dire qualche cosa sull'ambito rispetto all'incontro che ha avuto lunedì. In questo momento io e gli assessori in primo luogo, ci siamo adoperati per capire cosa sta girando intorno a noi e come noi possiamo in qualche modo posizionarci e costruire in futuro qualcosa che sia il più utile possibile.

Fra l'altro abbiamo chiuso il discorso con i vigili al Consorzio Pian del Bruscolo, però Marco rientrerà in settimana, le cose gli vanno bene, quindi riavremo il nostro vigile con il quale già oggi mi sono incontrato per un pour-parler e gli ho detto che faremo presto il punto della situazione sulle necessità.

DONATELLA PAGANELLI. Lunedì si è parlato della contribuzione per il sociale che arriva dalla Regione tramite l'ambito. La cosa rilevante, che ci fa capire quanto è importante avere una gestione con la compartecipazione di tutti i Comuni dell'ambito, la si legge dal fatto che il 100% del contributo che arriva dalla Regione viene così suddiviso: il 30% ai Comuni, il 70% tramite l'ambito, che lo ripartisce in base alla popolazione. La percentuale che riguarda i servizi per l'infanzia viene ripartita secondo il numero di bambini che abbiamo nel comune. Nel 2009 questa percentuale viene erogata in maniera secca, 30% Comuni, 70%

SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2009

ambito. Già dal 2010 verrà erogato il 5% in meno ai Comuni perché questo 5% verrà dato al Comune solo se dimostrerà di avere lavorato in compartecipazione con l'ambito e nel 2010 questa percentuale passerà al 10%. Questo ci fa capire l'importanza di lavorare in compartecipazione con tutto l'ambito. Questo può rappresentare un aspetto molto positivo, perché sul Sad — assistenza domiciliare — ci dovremmo dotare di un regolamento comune a tutto l'ambito, per dare modo a tutti i cittadini residenti in un comune o nell'altro dell'ambito, di avere lo stesso trattamento. E' il discorso che facevamo prima per le Commissioni: comunque questa è la linea che dovremmo cominciare a costruire.

SINDACO. Ha la parola il consigliere Panero.

ENRICO TERESIO PANERO. Alcune considerazioni sulle comunicazioni del Sindaco, che ringrazio.

Saluto favorevolmente, anzi ringrazio l'Amministrazione, il Sindaco, il Vicesindaco e gli assessori esterni e interni per questa riduzione del 10%, perché comunque è un segno forte di intelligenza e di bontà umana che deve essere dato e che non può che essere pubblicizzato anche attraverso un sito Internet che deve necessariamente essere rinnovato per essere ancor più vicino alla gente, ai fini di essere maggiormente trasparenti.

Ringrazio anche Christian per il suo lavoro da consigliere attivo, mi auguro assessore presto, al posto magari di qualche assessore esterno. Non me ne vogliano né Moroni né Serafini, ma continuo a insistere sulle deduzioni che avevo fatto l'altra volta.

Con riferimento all'Unione dei Comuni, da sempre mi batto sui costi della politica e dico che se saluto favorevolmente la riduzione del 10%, mi auguro e auspico che l'Unione dei Comuni non risenta dei costi della politica, perché la nostra bella Italia, purtroppo, è in una situazione dove c'è un insieme di enti territoriali ed ecco che si ricade sempre sui costi della politica. Gli ambiti territoriali ottimali per la gestione del servizio idrico integrato ad esempio incidono moltissimo sul costo a metro cubo dell'acqua, quindi benissimo l'Unione dei Co-

muni se agire insieme permette di avere dei servizi maggiormente efficienti, efficaci ed economici e che rispondono alle reali esigenze della gente.

Sono felice per più motivi del ritorno di Marco Amadori comandante della polizia municipale di Montecalvo in Foglia perché lo sento uno di noi e perché riveste comunque quella funzione di garanzia che la polizia municipale deve avere. Vero è che da solo non può rimanere. Auspico che questa Amministrazione faccia qualche cosa, nelle possibilità del bilancio e anche in una volontà politica che tenga in considerazione le funzioni della polizia municipale.

Ringrazio per ciò che è stato richiesto in un mio intervento nel primo Consiglio comunale, cioè l'inserimento della Costituzione della Repubblica italiana all'interno delle cartelline. Ringrazio veramente di questa bella cosa e chiedo se è stata fatta quella denuncia per gli atti vandalici nelle notti della scorsa settimana.

SINDACO. Io chiamai la stazione dei carabinieri per evidenziare questa cosa... (*registrazione difettosa*). Tecnicamente rimango a questo. Parlando poi con Alfonso mi ha detto "sento se la fanno d'ufficio", quindi siamo rimasti alla telefonata. Loro hanno fatto il sopralluogo. Tecnicamente non vorrei dirti una castroneria, ma siccome non mi ha detto nient'altro penso che l'abbiano fatta d'ufficio, però non lo so. Domani mattina sarà mia cura accertarmi.

ENRICO TERESIO PANERO. Sicuramente con il verbale, con l'intervento qualche cosa è seguito, ma sarebbe bene che l'Amministrazione tutta, ritengo anche la minoranza, possa dare una mano strutturando la comunicazione da fare alla Procura della Repubblica, perché l'Amministrazione deve dare un segno forte nei confronti di quello che deve essere un obbligo al rispetto della cosa comune che nessuno deve in alcun modo ledere o lesionare, rispettando chiunque ne possa usufruire.

SINDACO. Un'ultima cosa che mi era sfuggita. Sono iniziati i lavori a Borgo Massano per quanto riguarda l'asfaltatura di quella stra-

SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2009

da nella quale tutti passavano. So che in questi giorni c'è un problema inverso: il semaforo è troppo lungo, la polvere è tantissima, diventa complicato passarci. Però stanno facendo un lavoro ben strutturato che credo avrà una valenza, in futuro, anche di tenuta.

C'è un interessamento anche della popolazione di Rio Salso sulla questione della circoscrizione. Sono stato contattato anche dai

cittadini di Rio Salso e probabilmente a settembre cercheremo di mettere in piedi un'iniziativa insieme alla Provincia proprio su questa questione. Avremo modo comunque di interloquire e di informarci anche su questa cosa.

La seduta è tolta.

La seduta termina alle 23,10